IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco propone di anteporre la trattazione del presente punto n. 5 all'ordine del giorno. Il Consiglio approva.

Premesso che:

- Che in data 26.9.2012 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale promulgata dal Presidente della Giunta Regionale col numero 11 in data 28.9.2012, pubblicata sul supplemento n. 2/28.9.2012 del B.U.R. n. 39 col titolo "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI", dichiarata urgente ed entrata in vigore il medesimo giorno 28.9.2012;
- Che con tale testo normativo la Regione Piemonte, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha altresì applicato le diverse recenti disposizioni dettate dalla legge n. 135 del 7.8.2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'articolo 19, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);
- Che in particolare, il capo VII della legge regionale, (articoli dal 12 al 18) norma la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base della autonoma scelta di ciascun Comune, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;
- Vista la Delibera n. 05 del 19 Novembre 2012 notificata dalla Comunità Montana in data 21.11.2012 e acquisita al prot. comunale n. 2755 del 23.11.2012;
- Preso atto che con la succitata deliberazione è stato deliberato di:
 - a) dare atto che sul territorio della attuale Comunità Montana, si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 12 della L.R. 11/2012;
 - b) approvare l'individuazione all'interno dell'attuale Comunità Montana, dell'ambito ottimale di gestione associata nelle forme associative di seguito identificate e così determinate:

Ambito 1) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 8 comuni, e nella fattispecie: Ameno, Armeno, Brovello Carpugnino, Colazza, Gignese, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno (Proposta di cui all'allegato A alla presente deliberazione);

Ambito 2) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 6 comuni, e nella fattispecie: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto e Valstrona, (Proposta di cui all'Allegato B alla presente deliberazione); Unione per il quale i Comuni costituenti parte trasmetteranno alla Regione Piemonte, non raggiungendo la soglia dei 3000 abitanti, motivata richiesta deroga ai sensi dell'art. 7 c. 4 della L.R. 11/2012;

Ambito 3) Unione Speciale di Comuni ai sensi dell'art. 16 del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011, con proposta di Unione a 3 comuni, e nella fattispecie: Arola, Nonio e Cesara (Proposta di cui all'allegato C alla presente deliberazione).

- c) Di dare atto che i Comuni di Baveno, Stresa, Pisano e San Maurizio D' Opaglio non si sono espressi in merito posto che tra i sopra elencati Comuni della Comunità Montana, solamente il Comune di Pisano è inferiore a 3000 abitanti;
 - d) Di dare atto che il Sindaco del Comune di Omegna ha dichiarato che i Comuni di Omegna, Casale Corte Cerro e Gravello Toce, pur non avendo obblighi di Legge, intendono procedere mediante convenzione o Unione, (precisando che la forma giuridica non è ancora stata individuata), per la gestione di alcune funzioni e servizi.
 - e) Di dare atto che il Comune di Madonna Del Sasso, aderirà ad una Unione di Comuni costituita al di fuori dell'ambito territoriale dell'attuale Comunità Montana
- Sentito l'intervento dell'Assessore Silvera Davide, e del dott. Marco Luigi Delsignore, rispettivamente Consigliere e Segretario della Comunità Montana dei Due Laghi
 - Assunta piena conoscenza di tutto quanto sopra esposto ed in particolare del testo della legge regionale n. 11 del 28.9.2012 ed in particolare dell'art. 12;
 - Dato atto che sul territorio della Comunità Montana si sono verificate le condizioni previste dall'art. 12, comma 6 della legge regionale;
 - Dato atto che è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Segretario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge dai consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di prendere atto che sul territorio della attuale Comunità Montana, si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 12 della L.R. 11/2012;
2. Di recepire, per quanto di competenza, la proposta di cui alla deliberazione n. 05 del 19/11/2012 dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona che vede la collocazione del Comune di Colazza all'interno dell'Unione di cui all'art. 32 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, meglio specificata nell'ambito 1);
3. Di trasmettere la presente deliberazione contestualmente alla Regione Piemonte ed al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti parimenti unanimi, immediatamente eseguibile in analogia a quanto disposto dall'art. 134 comma 4^a del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e smi.